



British Embassy
Rome

Informative Note: Name Change in the United Kingdom

Prepared by
British Embassy Rome
www.gov.uk/world/italy

Nota Informativa: Modifica del nome nel Regno Unito

Redatta da
Ambasciata Britannica Roma
www.gov.uk/world/italy

Informative Note: Name Change in the United Kingdom

Updated: March 2026

Surnames

1. Under English law, a person may change their surname at will. The law concerns itself only with the question of whether the individual has in fact assumed and has come to be known by a surname different from that by which they were originally known. So long as that is the case the change of surname will be valid. The process is not subject to any documentary formalities although there is a facility for doing so through the UK courts by way of a Deed Poll or Statutory Declaration.

Forenames

2. As long as it is not done for fraudulent or other unlawful purposes, a person may assume any forename without any formalities and can identify themselves with, and be identified by, the assumed name. There is some uncertainty in English law as to whether a Christian (Baptismal) forename can be legally displaced. A determination of a person's legal forename can only be made by a UK Court. However an assumed forename used in place of the name given on baptism is still valid for the purposes of legal identification if it is by this name that the individual has generally become known.

Marriage

3. Upon marriage, while it is traditional for the woman to take the man's surname, it is also perfectly acceptable for the woman to keep her maiden name or for the couple to create their own 'double-barrelled' or hyphenated surname by using both of their original surnames. The British Marriage Certificate states only the surnames of the parties prior to their marriage and is supporting evidence of a request by either party to change their surname. No additional documentation is required under UK law.
4. Upon divorce either party may retain their married surname or assume the surname they used prior to marriage.

Children

5. Parents may give their child any forename or surname. No additional documentation is required under UK law although there is a facility for doing so through the UK courts by way of a Deed Poll or Statutory Declaration. The surname given to a child when its birth is registered in the UK is generally, but not always, that of the father. However it sometimes happens, especially in the case of persons born outside marriage, that the surnames of the parents, in

OFFICIAL

any order, are hyphenated to provide a double-barrelled surname. English law places no restrictions on what surname may be registered for a child in the UK.

6. The surname of a child may be changed by parents acting jointly or, after divorce, in the absence of any order of the court to the contrary, by the parent having custody of that child. If, therefore, the mother has custody of the child and remarries, she may cause the child to be known by the surname of her new husband, even though he is not the father of the child.

Deed Poll

7. If the individual changing their name so wishes, evidence of a change of name (forename and/or surname) may be provided by a procedure known as “deed poll”. Under this procedure, a person desiring to change their name executes a deed in a well-established form renouncing the former name and adopting the new surname, and that deed is then enrolled in an office of the High Court. Copies of the deed from the High Court are regarded as the best possible evidence of a change of name.
8. However, the deed poll procedure is entirely optional. Public authorities in the United Kingdom will recognise a change of forename or surname on presentation of any proper evidence that the person concerned has been known by the new name for all purposes for a substantial period of time and do not require proof of a change of name by deed poll.
9. A change of name will not necessarily be reflected on any UK birth or marriage certificates issued before the change. A birth/marriage certificate records the details at the time of the event; any subsequent changes are not recorded therein and the individual will not be issued with an updated birth/marriage certificate. In the case of a child whose name has been changed while they were still a minor an annotated birth certificate may be issued at the request of the parents but the original name will remain on the document.

The information contained in this letter is general and should not be taken as a definitive statement of law.

Consular Section
British Embassy Rome



Nota Informativa: modifica del nome nel Regno Unito

Ultimo aggiornamento: marzo 2026

Cognomi

1. Secondo la legge britannica, una persona può, a piacere, cambiare il proprio cognome. La legge si occupa solo di accertare se l'individuo abbia di fatto assunto un nuovo cognome e sia conosciuto con un cognome diverso rispetto a quello di origine. Se si verifica la suddetta circostanza, il cambiamento di cognome sarà ritenuto valido. Il processo non richiede formalità amministrative pur esistendo la procedura della 'dichiarazione unilaterale' (Deed Poll) presso le Corti del Regno Unito.

Nomi

2. A patto che non vi siano fini illegali o fraudolenti, una persona può assumere un qualsiasi altro nome diverso da quello di origine senza alcuna formalità e può presentarsi ed essere identificato da altri con tale nome. La legge britannica presenta alcune incertezze riguardo alla possibilità di abbandonare legalmente un nome proprio ricevuto con il battesimo (nome cristiano). La definizione del nome legale di una persona può avvenire solo tramite una Corte britannica. Tuttavia, l'assunzione di un nuovo nome, usato al posto del nome proprio attribuito con il battesimo, è legittima ai fini di una identificazione legale, se la persona in questione è abitualmente conosciuta con quel nome.

Matrimonio

3. A seguito di matrimonio, pur essendo tradizione per la donna assumere il cognome del marito, è tuttavia assolutamente accettabile che la donna mantenga il cognome da nubile. Il Certificato di matrimonio britannico riporta soltanto i cognomi di entrambe le parti prima del matrimonio e costituisce prova documentaria in supporto all'eventuale richiesta da parte di una o entrambe le parti di cambiare il proprio cognome. La legge britannica non richiede alcun tipo di documentazione supplementare.
4. In caso di divorzio, entrambe le parti possono mantenere il cognome da coniugati o assumere il cognome usato prima del matrimonio.

Figli

5. I genitori possono dare ai propri figli qualsiasi nome o cognome. La legge britannica non richiede alcun tipo di documentazione supplementare, pur esistendo la procedura della dichiarazione unilaterale (Deed Poll) da richiedere attraverso le corti del Regno Unito. Il cognome dato ad un/a figlio/a al momento dell'atto della registrazione di nascita nel Regno Unito è solitamente, ma non sempre, quello del padre. Tuttavia, a volte accade, e soprattutto nel caso di persone nate al di fuori del matrimonio, che i cognomi dei genitori, in qualsiasi ordine, vengano separati da un trattino e dati entrambi al figlio/figlia che riceve così un doppio cognome. La legge britannica non pone alcuna restrizione riguardo a quale cognome registrare per i propri figli nel Regno Unito.

OFFICIAL

6. Il cognome di un/a figlio/a può essere cambiato da entrambi i genitori o, in seguito ad un divorzio, e in assenza di un ordine contrario del tribunale, dal genitore che ne ha la custodia. Nel caso in cui la madre è titolare della custodia del/della figlio/a e si risposa, può decidere di assegnare al bambino/a il cognome del nuovo marito, pur non essendone quest'ultimo il padre.

Dichiarazione Unilaterale (Deed Poll)

7. Se la persona che cambia nome lo desidera, può comprovare il cambio di nome (cognome e/o nome) attraverso una procedura di "dichiarazione unilaterale" nota come "deed poll". Ai sensi di questa procedura, una persona che intende cambiare il proprio nome/cognome esegue una dichiarazione in un formato ben definito in cui rinuncia al proprio nome originale adottandone uno nuovo, e tale dichiarazione viene poi registrata presso un ufficio dell'Alta Corte (High Court). Copie della dichiarazione rilasciate dall'Alta Corte sono ritenute essere la massima dimostrazione documentaria possibile di un effettuato cambio di nome.
8. Tuttavia, la procedura della dichiarazione unilaterale è assolutamente facoltativa. Le autorità pubbliche nel Regno Unito riconoscono un cambio di nome o cognome come tale, su presentazione di una qualsiasi prova attendibile che la persona in questione sia abitualmente, e da tempo considerevole, conosciuta con tale nuovo nome, e non richiedono pertanto una dichiarazione unilaterale come elemento di prova.
9. Il cambiamento di nome non viene necessariamente riportato sul certificato di nascita o matrimonio rilasciato prima della modifica. Sui certificati di nascita/matrimonio vengono registrati i dati al momento dell'evento stesso e non viene aggiunta alcuna eventuale successiva modifica. Inoltre, non è possibile ottenere una versione aggiornata di questi certificati. Nel caso di cambiamento di nome di un bambino avvenuto mentre ancora minorenne, i genitori possono richiedere e ottenere un certificato di nascita con annotazione. Tuttavia, il nome originale rimane sul certificato.

Tutte le informazioni contenute in questa nota sono di carattere generale e non devono essere ritenute quali dichiarazioni di legge.

Ufficio Consolare
Ambasciata britannica Roma

